



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Via Garibaldi 13 – 90028 – tel 0921 551600 – fax 0921.688205

Sito Internet : www.comune.polizzi.pa.it

E.mail: protocollo@comune.polizzi.pa.it

Pec : comune.polizzi@pec.comune.polizzi.pa.it

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE DEL SINDACO

n. 12 del 03.04.19 - Art.54 T.U.E.L.

Oggetto : Interventi franosi nella SP 119 . Provvedimenti di massima urgenza per la messa in sicurezza ed il ripristino della viabilità. Art.54 comma 4 del T.U.E.L. (Attribuzioni del Sindaco nelle funzioni di competenza statale)

PREMESSO :

che la S.P. n.119 “ di Portella Colla” attualmente è chiusa al transito, a seguito dell’emissione, da parte del Sindaco del comune di Polizzi Generosa dell’ordinanza sindacale n.64 del 19 luglio 2006, che ha disposto la chiusura al transito dal Km 3+500 al Km 5+00 a seguito del distacco di masse lapidee avvenuto a monte di detta strada;

che per quanto sopra la Provincia Regionale di Palermo , quale Ente proprietario della strada , con ordinanza n.58 dell’11/08/2006, ha emesso un suo provvedimento di chiusura al transito della S.P. 119 “ di Portella Colla” dal Km 3+500 al Km 5+000;

che con successiva ordinanza n.90 dell’11/06/2007 la Provincia Regionale di Palermo a causa delle precarie condizioni in cui versa il ponte posto alla progressiva Km 9+000 , per evitare pericoli alla circolazione ed alla salvaguardia della pubblica incolumità, ha disposto il divieto di transito ai veicoli con massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate nel tratto di strada dal Km 8+500 al Km 9+500 della S.P. n.119 “ di Portella Colla”;

che con ordinanza sindacale n.32 del 02/04/2010 il Sindaco di Polizzi Generosa, per la salvaguardia della pubblica incolumità, ha ordinato la chiusura al transito della S.P. n.119 “ di Portella Colla” dal Km 1+700 al Km 2+100 a seguito di un vasto movimento franoso , che ha interessato la sede stradale lungo la quale è ubicata la condotta idrica che alimenta il centro urbano di Polizzi Generosa e minaccia la funzionalità della stessa condotta;

che a seguito della suddetta ordinanza sindacale la Città Metropolitana di Palermo, quale Ente proprietario della strada, ha emesso con ordinanza n.34 del 20 aprile 2010 un nuovo provvedimento di chiusura al transito della S.P.n.119 “ di Portella Colla”;

Considerato che con la precedente ordinanza n.58 dell’11/08/2006 aveva chiuso al transito la S.P. n.119 dal Km 3+500 al Km 5+000 e che nel tratto intermedio della strada non vi sono accessi pubblici o privati , la nuova ordinanza n.34 del 20 aprile 2010 ha revocato

Handwritten signature

l'ordinanza n.58 dell'11/08/2006 ed ha disposto la chiusura al transito della S.P.n.119 " di Portella Colla" dal Km 1+700 al Km 5+000;

Considerato che la SP n.119 costituisce un'importante strada di accesso al centro abitato e via di fuga da e per Polizzi Generosa;

Considerato, inoltre, che la suddetta strada rappresenta l'unica via a disposizione dei proprietari terrieri per raggiungere le proprie abitazioni rurali e per le proprie aziende ovvero le attività economiche che insistono a monte ed a valle della S.P. n.119;

Che l'intransitabilità della SP 119 è foriera di nocumeto all'incolumità ed alla sicurezza dei suddetti soggetti , atteso che in ipotesi di urgenza e necessità i mezzi di soccorso non possono garantire un intervento tempestivo con conseguente compromissione dell'inviolabile diritto alla salute degli stessi, costituzionalmente garantito;

Che è necessario ,pertanto, promuovere ogni possibile azione rivolta alla mitigazione del rischio ed alla messa in sicurezza dell'arteria;

che il Nuovo Codice della Strada ,adottato con D.Lgs 30 aprile 1992 n.285 e ss.mm.ii. all'art.14 " Poteri e compiti degli Enti proprietari delle strade" comma 1°, stabilisce che " gli Enti proprietari delle strade , allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono : a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze ed arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi....."

Constatato che a seguito di numerose note inviate , per l'esecuzione di interventi necessari sull'arteria di sua proprietà, la Provincia di Palermo non ha mi fatto pervenire all'Ente nessuna nota di riscontro;

Vista la nota del 27 giugno 2016 inviata al Sindaco della Città Metropolitana di Palermo, con allegata un relazione tecnica per un primo intervento per lavori di ripristino dell'arteria;

Vista la nota prot.n. 3046 del 15 marzo 2019, inviata al Dipartimento infrastrutture, con allegata relazione tecnica, con la quale si sollecita la Provincia ad intervenire con tempestività e , nel caso in cui detto Ente non abbia la disponibilità economiche per intervenire, si comunicava che il Comune con le sue modeste risorse intendeva avvalersi del volontariato locale per l'esecuzione di detti lavori;

Visto il contenuto di detta nota ove alla fine si invitava l'Ente ad esprimere un parere nel più breve tempo possibile e , qualora la Provincia lo riteneva opportuno, emettere un parere di condivisione dell'iniziativa sopra indicata;

Rilevato che a tutt'oggi non è pervenuta all'Ente nessuna nota da parte della Provincia Regionale di Palermo;

Considerato che si rende indispensabile ed improcrastinabile provvedere all'immediato ripristino del tratto viario per le ragioni sopra esposte;

Dato atto che il Sindaco è Autorità Locale di Protezione Civile, Sanitaria e di Pubblica Sicurezza;

Visto l'art.54 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali che recita : " Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo adotta con atto motivato provvedimenti, contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento , al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e l sicurezza urbana."

Considerato che il presente provvedimento riveste carattere di assoluta ed inderogabile necessità e di massima urgenza per l'incolumità pubblica e per assicurare standard ordinari di sicurezza alla popolazione amministrata e che la situazione venutasi a creare a seguito degli eventi franosi, per la sua eccezionalità, non è fronteggiabile con i rimedi ordinari (C.d.S. sez. V dec. 4 febbraio 1998 n.125; C.d.S. sez.V dec. 30 marzo 1998 n.378);

Dato atto del carattere di straordinarietà del presente provvedimento, consistente nell'impossibilità di utilizzare i rimedi ordinari offerti dall'ordinamento, ovvero nel loro carattere residuale (C.d.S. sez.V dec.29 luglio 1998 n.1128);

Considerato che la situazione sopra descritta costituisce un'allarmante situazione di grave incuria e di degrado del territorio con enorme pericolo per l'incolumità e la sicurezza urbana

dei cittadini (impossibilità di transito dei mezzi di soccorso ed impiego di molto più tempo nel caso di utilizzo di percorsi alternativi);

Rilevato il carattere esclusivamente locale e provvisorio del presente provvedimento volto ad adottare misure non definitive e di efficacia temporalmente limitata per garantire la sicurezza pubblica (T.A.R. Friuli Venezia Giulia sentenza n.828 del 20 ottobre 2005; Cons.Stato sez.IV dec. 13 dicembre 1999 n.1844 ; sez.V dec.30 novembre 1996 n.1448);

Dato atto che la necessità di assicurare con assoluta urgenza il ripristino delle ordinarie condizioni di sicurezza e di vivibilità non consentono di far fronte alla situazione sopra rappresentata con gli ordinari mezzi che l'Ordinamento giuridico appronta in capo agli Organi preposti (Cons. Stato sez.V n.403 del 1 settembre 1986);

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, che ricorrono i presupposti di legge per l'adozione da parte del Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, di un provvedimento contingibile ed urgente inteso ad eliminare e prevenire pericoli per l'incolumità e la sicurezza urbana, atteso che alla suddetta emergenza non può farsi fronte con i mezzi ordinari;

Ritenuto, quindi, necessario porre in essere ogni provvedimento atto a garantire un elevato livello di protezione della sicurezza e dell'incolumità urbana;

Considerata la disponibilità dimostrata dalle Ditte locali (Agliata Gandolfo, Aliseo Antonino, Macaluso Giuseppe, Lo Verde Gandolfo, Zafarana Sebastiano, Spagnuolo Agostino) ad eseguire i lavori di messa in opera, senza aggravio di costi per l'Ente comunale;

Visto l'art.118 della Costituzione;

Visto l'art.54 comma 5 del PUEL D.Lgs 267/2000,

ORDINA

1. Di procedere immediatamente alla messa in sicurezza ed al ripristino della viabilità;
2. Di notificare la presente ordinanza alle ditte come sopra identificate;
3. Di notificare la presente ordinanza a Sua Eccellenza il Prefetto di Palermo;
4. Di notificare la presente ordinanza al Sindaco della Città Metropolitana di Palermo;
5. Di trasmettere copia della presente, per conoscenza, al Presidente della Regione Siciliana, al Direttore Regionale del Dipartimento Protezione Civile, ai Sindaci dei Comuni di Isnello, Petralia Sottana;
6. Di dare mandato al Responsabile del Settore tecnico di questo Comune di porre in essere tutti gli adempimenti gestionali di propria competenza consequenziali al

presente provvedimento e di trasmettere alla Città Metropolitana di Palermo tutti gli atti e provvedimenti tecnici ed amministrativi necessari.

AVVERTE

Che avverso il presente atto è ammessa impugnazione presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione o dalla venuta a conoscenza ovvero 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Dalla Residenza Municipale li. 3 Aprile 2018



Il Sindaco
Geom. Giuseppe Lo Verde